MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019
	PROGRAMMAZIONE (individuazione del fabbisogno)		TUTTI I SERVIZI	<p>1. Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl.vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.</p>	
			TUTTI I SERVIZI	<p>1. Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza)</p> <p>2. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza .</p> <p>3. Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante).</p> <p>4. Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara.</p> <p>5. Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento</p>	

PROGETTAZIONE

Predisposizione degli atti di gara

Area tecnica o altra Uo (a seconda dell'organizzazione interna dell'ente)

1. Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018).
2. Affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti
3. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
4. Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative
5. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 dlgs. 36/2023

Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 dlgs. 36/2023

Impossibilità di rotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tali posizione

			<p>Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento</p> <p>Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.</p> <p>Affidamenti diretti ripetuti dei servizi di ingegneria o architettura al medesimo soggetto,</p>	
	Aggiudicazione	TUTTI I SERVIZI	<p>1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.</p> <p>2. Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono</p>	
				<p>Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento</p>

ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Verifica in corso di esecuzione	Area tecnica o altra Uo (a seconda dell'organizzazione interna dell'ente)		
				Apposizione di riserve generiche
				Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso
				Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore
				Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge
				Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023)
	Collaudo			Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo
				Individuazione del soggetto tenuto al collaudo in violazione delle indicazioni di cui all'art. 116 dlgs. 36/2023

MISURE

-
Audit interni su fabbisogno

Obbligo di documentare il calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare (evento 3)

Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza) (evento 1, 2, 3)

Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (evento 2, 3) - controllo per affidamenti di incarichi di progettazione per lavori / servizi / forniture di importi superiori ad € xxx

Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati della progettazione circa conflitti di interessi (evento 4, 5)

Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo (eventi 1,2)

Verifiche sulla esistenza di una adeguata motivazione per il ricorso a proroghe della concessione e sul rispetto dei presupposti di legge (evento 3)

1. Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma. (eventi 1,2,3,4)

tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.

esame dei verbali redatti dalla commissione di gara

tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara.

Svolgimento delle attività da parte di almeno due risorse in caso di affidamenti sopra soglia

<p>Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute.</p>
<p>Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara.</p>
<p>Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP.</p>
<p>Inserimento, nei contratti, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.</p>
<p>Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023</p>
<p>Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga nel rispetto del principio di rotazione.</p>
<p>1. Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice. (eventi 1,2)</p>
<p>Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione</p>
<p>Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione</p>
<p>Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione .</p>

Inserimento, nei contratti, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente;

Verifica dell'apposizione delle riserve in conformità alle disposizioni di cui all'allegato II.14 del dlgs. 36/2023, anche mediante l'utilizzo di apposite check list

Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione, anche mediante l'utilizzo di apposite check list

Adozione di circolari esplicative sui controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto

Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto

Adozione di circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalti e subconcessione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze

Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione

Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico

Verifiche a campione sulle nomine dei collaudatori da parte del RPCT

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura

TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti - verifica in sede di riunioni dei capiservizio	ogni anno	a) annuale	5%		Segretario Comunale
annuale	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
- a campione	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
annuale	n. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	n. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio

a campione	verifiche sul rispetto dei presupposti di legge (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	1. n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE
- a campione	n. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
- a campione	% verbali esaminati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
- a campione	% verbali esaminati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
2. in occasione di ogni procedura al di sopra delle soglie comunitarie	2. assegnazione di almeno 2 risorse alle attività (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio

al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	1. Rilascio della dichiarazione (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	2. n. di dichiarazioni rilasciate/n. RUP e Commissari nominati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	3. Inviduazione dei criteri di rotazione (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
al momento della stipula	4. n. contratti in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE /ogni caposervizio
ogni anno	n. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	1. Adozione della direttiva (si/no)	ogni anno	a) annuale		- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE
entro (data fissata dalla SA)	1. Predisposizione di una check list (si/no)	ogni anno	a) annuale		- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE
al momento dell'attribuzione dell'incarico	1. Rilascio della dichiarazione (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
	2. n. dichiarazioni rilasciate da DL, DEC o altro soggetto con funzioni analoghe/n. DL, DEC o altri soggetti con funzioni analoghe designati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio
	3. Inviduazione dei criteri di rotazione (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competente e con l'OIV	ogni caposervizio

	4. n. contratti in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	Segretario/ogni caposervizio
a campione	verifica anche tramite check list (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	verifica anche tramite check list (si/no)	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	Adozione di circolari esplicative sui controlli (si/no)	ogni anno	a) annuale		- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	Segretario
a campione	n. di affidamenti per i quali sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	Adozione di circolari esplicative sulle subconcessioni/suappalti (si/no)	ogni anno	a) annuale		- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	Segretario
a campione	a) annuale	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	ogni caposervizio
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	1. n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	ogni caposervizio
a campione	n. nomine collaudatori verificate/n. nomine collaudatori totali nel semestre di riferimento	ogni anno	a) annuale	5%	- verifica con il responsabile di servizio competent e con l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE

alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		Per ogni mi		
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Cfr paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
			mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici		<p>1. Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33</p> <p>2. Adozione di un Regolamento (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.</p> <p>3. Attuazione del Regolamento adottato.</p> <p>4. Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</p>		<p>1. n. di verifiche annuali a campione svolte rispetto ai bandi pubblicati e alle procedure avviate sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33</p> <p>2. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>3. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p>
			utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti		<p>1. Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</p>		<p>1. n. di verifiche annuati.e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33</p>

<p>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</p>		Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti		<p>1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</p> <p>2. Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</p>	In occasione di ogni procedura	<p>1. n. di verifiche annuali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi di cui all'art. 26. co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti</p> <p>2. almeno il 30% dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti</p>
		Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti		<p>1. Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo</p> <p>2. Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria</p>		<p>1. N. di dichiarazioni rilasciate/ totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande</p> <p>2. Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria</p>
		mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio		<p>1. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</p> <p>2. . Attuazione del Regolamento o altro atto interno</p> <p>3. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione dei benefici</p>		<p>1. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>2. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p> <p>3. n. di verifiche annuali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di attribuzione di vantaggi economici diretti</p>
		mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali		<p>1. Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33 sulle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</p>		<p>1. n. di verifiche annue e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 svolte rispetto alle procedure avviate per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</p>

Erogazione di prestazioni assistenziali	utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali		1. Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni. Verifiche svolte a cura di più	In occasione di ogni procedura	- 1. n. di verifiche annuale e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni comprovanti il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33
	Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti		1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti 2. Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.		1. n. di verifiche t-annuali e a campione svolte rispetto ai bandi/avvisi pubblicati sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti 2. Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti
	Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti		1. Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande 2. Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria		1. N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande 2. Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria
	mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali		1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione delle prestazioni assistenziali		1. n. di verifiche annuali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di erogazione di prestazioni assistenziali

Ammissione ai servizi educativi (scuola infanzia)	mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi		<p>1. Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33</p> <p>2. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.</p> <p>3. Attuazione del Regolamento adottato.</p>	In occasione di ogni procedura	<p>1. n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 svolte rispetto alle procedure avviate</p> <p>2. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>3. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p>
	utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi		<p>1. Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</p>		<p>-</p> <p>1. n. di verifiche e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi</p>
	Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti		<p>1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</p> <p>2. Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</p>		<p>1. n. di verifiche annuali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 rispetto ai bandi/avvisi pubblicati e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti</p> <p>2. Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti</p>
	Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti		<p>1. Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo</p> <p>2. Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria</p>		<p>1. N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande</p> <p>2. Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria</p>

		<p>mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per le procedure di ammissione ai servizi educativi</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi 2. Attuazione del Regolamento o altro atto interno 3. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di ammissione ai servizi educativi 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione del Regolamento (si/no) 2. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no). 3. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alle procedure di ammissione ai servizi educativi
--	--	--	--	---	--	---

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

isura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura

PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
d) ogni anno	a) annuale	1. 5% dei contributi 2. In alternativa: a) SI b) NO 3. 5% dei contribut	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rivate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
ogni anno	a) annuale		- 5% Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rivate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio

ogni anno	a) annuale	1. 5% 2. 30%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
ogni anno	a) annuale	1. In alternativa: a) si b) no 2. In alternativa: a) si b) no 3. 5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale	1. 5% dei contributi	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio

d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio

d) ogni anno	a) annuale	<p>1. 5%</p> <p>2. In alternativa: a) SI b) NO</p> <p>3. In alternativa: a) SI b) NO</p>	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio

d) ogni anno	a) annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
--------------	------------	--	--	--------------------

CONCORSI E PROVE SELETTIVE	nomina Commissione esaminatrice		omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati		1. Verifica da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il Commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione 2. Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse	in occasione di ogni procedura selettiva	2. % delle dichiarazioni rilasciate 3. % delle dichiarazioni rilasciate mediante appositi moduli	ogni anno	annuale	tra 0 e 50%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario	
	svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli		ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale		Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempistica di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale	in occasione di ogni procedura selettiva	pubblicazione della valutazione dei titoli prima dello svolgimento della prova orale (SI/NO)	ogni anno	annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario	
			svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni		Previsione dell'obbligo della presenza di testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente		n. di prove orali svolte alla presenza di testimoni/totale delle prove orali svolte	ogni anno	annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	presidente commissione	
	approvazione della graduatoria		ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale		Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 d.lgs 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura	in occasione di ogni procedura selettiva	Pubblicazione degli esiti della prova orale nei termini (si/no)	ogni anno	annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario	
	Attingimento da graduatoria di altri Enti		individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere		Previsione di una disposizione del Regolamento Uffici e Servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza kilometrica dal capoluogo)	Annuale	Inserimento della disposizione regolamentare (si/no)					- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario
	Mobilità volontaria		omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati prederminati		Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	in occasione di procedura di mobilità	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	ogni anno	annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario	
Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)		omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati prederminati		Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	in occasione di assunzione	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	ogni anno	annuale		5% - Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	Segretario		

Progressioni di carriera	Progressioni di carriera verticali		omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti		<p>1. Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni</p> <p>2. Previsione nel Regolamento comunale - anche adottato ad hoc per le progressioni verticali - di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro</p>	In occasione dell'adozione del PIAO	<p>1. Aggiornamento Piano dei fabbisogni (si/no)</p> <p>2. Inserimento disposizione regolamentare (si/no)</p>	ogni anno	annuale		- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrare le difficoltà rilevate e verificarne come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV	Segretario
	Progressioni di carriera orizzontali		omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti		Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata	In occasione di ogni progressione orizzontale	Individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nella contrattazione decentrata (si/no)	ogni anno	annuale		- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrare le difficoltà rilevate e verificarne come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV	Segretario

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura							
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
	Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia		Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti		1. Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	1). In occasione di ogni procedimento	1. Rilascio dichiarazioni (si/no)	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	responsabile del servizio di riferimento
			Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedurali.		Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie	annuale	n. di richieste di integrazione documentale/totale permessi rilasciati	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	responsabile del servizio di riferimento
			Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali		1. Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali	annuale	1. n. permessi edilizi rilasciati/totale istanze oggetto del campione	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE
			Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione		1. Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri	annuale	1. n. permessi edilizi rilasciati nel rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri/totale permessi edilizi rilasciati oggetto del campione	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	responsabile del servizio di riferimento
			Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale		1. Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse 2. Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati	annuale	1. 5. % sanzioni emesse 2. 5% degli ordini di demolizione o ripristino pubblicati rispetto al totale dei provvedimenti adottati	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE
AUTORIZZAZIONI/ CONCESSIONI	stipula convenzione urbanistica		Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti		Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	SEGRETARIO COMUNALE

	rilascio autorizzazione paesaggistica		rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali		1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	SECRETARIO COMUNALE	
	rilascio licenza attività commerciali		rilascio della licenza in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali		1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	SECRETARIO COMUNALE	
	Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza	Rilascio autorizzazione permanente/temporanea per spettacoli viaggianti in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti				1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
		Rilascio licenza per apertura sala giochi in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti				1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
		Rilascio licenza per accensione fuochi di artificio in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti				1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
		Rilascio di licenza per intrattenimenti pubblici con o senza strutture in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti				1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio
Rilascio di autorizzazione a competizione sportiva su strada in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti				1. Monitoraggio dei tempi procedurali	annuale	5%	ogni anno	annuale	5%	- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina puo' essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio		

MAPPATURA PROCESSI

AREA DI RISCHIO

PROCESSO

**AFFIDAMENTO INCARICHI DI
COLLABORAZIONE E CONSULENZA**

**PROCESSI AD ELEVATO
RISCHIO**

PARTECIPAZIONI IN ENTI TERZI

	IDENTIFICAZIONI
UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO
ogni capo servizio	Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi
ogni capo servizio	Previsione nell'avviso di criteri di partecipazione restrittivi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri

ogni capo servizio	Mancata pubblicità delle procedure di selezione
ogni capo servizio	Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico
ogni capo servizio	Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale per conto del Comune e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi
ogni capo servizio	Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno del Comune prima dell'indizione della selezione

responsabile partecipate	Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con riferimento all'attività delegata
responsabile partecipate	Designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, società, fondazioni, consorzi, istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico
responsabile partecipate / responsabile bilancio	Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo

<p>E, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p>	
<p>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>"Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</p>	<p>MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE</p>
	<p>1. verifica della correttezza della procedura</p>
	<p>1. Controlli sugli avvisi</p>

	<p>1. Pubblicazione di avvisi di selezione in AT e nella sezione "Notizie" del sito web istituzionale</p>
	<p>1. Attestazione nella determinazione di affidamento dell'incarico di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflicto di interessi.</p> <p>2. Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico</p>
	<p>1. Utilizzo di un sistema di short list di professionisti, suddivisi per aree di competenza, entro cui individuare le professionalità per l'affidamento di eventuali incarichi di collaborazione esterna valido per un determinato periodo</p>
	<p>1. Obbligo di motivazione nell'atto prodromico alla selezione dell'insussistenza del profilo professionale all'interno dell'Ente</p>

	<p>1. Nomina di un referente dell'amministrazione presso gli enti partecipati o controllati (qualora possibile)</p>
	<p>1. Attestazione nell'atto di designazione del possesso da parte del soggetto incaricato di requisiti idonei a ricoprire il ruolo di rappresentante del Comune</p>
	<p>1. adozione di atti di indirizzo nei confronti degli enti partecipati</p>

PROGRAMMAZIONE

Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i r

TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE DELLA MISURA
	1. % consuenze da verificare	
	1. Svolgimento di controlli sugli avvisi (SI/NO)	

In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	1. % avvisi pubblicati/totale incarichi affidati	
	1. Attestazione di aver svolto controlli (SI/NO) 2. Acquisizione di dichiarazioni (SI/NO)	
	1. Utilizzo di un sistema di short list (SI/NO)	
	1. motivazione (SI/NO)	

<p>Ogniqualvolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo</p>	<p>1. % referenti nominati presso enti terzi/totale enti partecipati e controllati</p>	
	<p>1. Attestazione (SI/NO)</p>	
<p>annualmente</p>	<p>1. Adozione (SI/NO)</p>	

PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio
ogni anno	annuale	5%
ogni anno	annuale	5%

ogni anno	annuale	5%

ogni anno	annuale	5%
ogni anno	annuale	5%
ogni anno	annuale	

NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV	Segretario Generale
- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV	ogni capo servizio

<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>Segretario Generale</p>
<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>ogni capo servizio</p>
<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>ogni capo servizio</p>
<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>ogni capo servizio</p>

<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>Segretario Generale</p>
<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>Segretario Generale</p>
<p>- Per ogni misura in caso di criticità nel monitoraggio si effettuerà un confronto diretto tra il responsabile del servizio competente ed il Segretario per illustrar le difficoltà rilevate e verificar come risolverle. A questa disamina può essere coinvolto anche l'OIV</p>	<p>Segretario Generale</p>